Siracusa. Affidata alla Sette Scogli la gestione provvisoria della Cittadella dello Sport

Sarà il Circolo Canottieri Sette Scogli a gestire la Cittadella dello Sport dal primo settembre prossimo e fino al 31 luglio 2015. La scelta del Comune è ricaduta sulla società di pallanuoto, che ha presentato l'offerta ritenuta da palazzo Vermexio la più vantaggiosa, con una riduzione del 18 per cento della tariffa comunale. Il nodo è stato sciolto in mattinata. La società avrà tempo fino al 30 settembre per eseguire i lavori previsti, per la messa in sicurezza degli impianti e la riapertura del settore natatorio. Le altre proposte erano partite dalla Canottieri Ortigia insieme ad Aretusa Basket e dal gruppo composto dalle Formiche con la Rari Nantes , Olimpiade Pattinatori e Asd Pallacanestro Siracusa. Gli interventi da eseguire ammontano a circa 80 mila euro secondo le stime dei tecnici comunali. Nel caso in cui, entro la fine di settembre, i lavori non dovessero essere conclusi il contratto potrebbe essere rescisso.Nell'ambito della procedura negoziata, il gruppo formato da Libertas Rari Nantes, Olimpiade Pattinatori Siracusa, Le Formiche e Siracusa Basket hanno presentato una percentuale di sconto del 17 per cento, mentre il gruppo formato da Polisportiva Aretusa e Circolo Canottieri Ortigia ha presentato una percentuale di sconto dell'8,1 per cento."Avremmo evitato volentieri – ha detto l'assessore allo Sport Maria Grazia Cavarra – un'altra gestione provvisoria dell'impianto, ma i tempi tecnici per la procedura del project financing, che immaginiamo come soluzione definitiva per il recupero della struttura, ci hanno imposto tale scelta al fine di poter garantire il servizio ai cittadini. Il nuovo gestore ha accettato, così come il bando

imponeva ai partecipanti alla gara, di eseguire i lavori per il recupero dell’impianto natatorio e gli interventi necessari per la messa in sicurezza di tribuna, spogliatoi, gabbiotto arbitri, tetto vasca piccola, impianti elettrici. I lavori che si concluderanno entro il 30 settembre – ha infine detto l’assessore Cavarra – daranno la possibilità di nuotare nelle due piscine dai primi di ottobre”.

Siracusa. L'incendio di Tivoli, un residente:"Il fuoco lambiva le nostre case e noi soli a spegnerlo"

“Una domenica infernale. Le nostre case lambite dalle fiamme, un fumo denso ad impedirci di vedere ad un metro di distanza, la paura e i soccorsi che tardavano ad arrivare”. E’ così che un residente della zona di Tivoli racconta l’incendio di tre giorni fa, quando le fiamme, alimentate da un forte vento di scirocco, hanno minacciato le abitazioni, distrutto un fienile, bruciato colonne idriche e pali della luce e reso necessario l’intervento di un’ambulanza perché diverse persone , respirando quel fumo denso, sono rimaste intossicate. “Il fuoco è quasi certamente stato appiccato da qualcuno- è convinto il residente – E’ partito dai bordi della strada, ma in un breve lasso di tempo ha cominciato a propagarsi attraverso i numerosi terreni incolti della zona, fino ad arrivare ad un passo da un’abitazione. Le fiamme hanno avviluppato una piccola costruzione usata come fienile, distruggendola. Per evitare che il rogo arrivasse anche

all’abitazione adiacente, in tanti ci siamo dati da fare. I vigili del fuoco sono stati subito allertati, ma ci hanno chiaramente spiegato di non essere nelle condizioni di intervenire tempestivamente, perché contemporaneamente impegnati in incendi alla riserva del Ciane e praticamente in tutta la provincia”. In 15, a quel punto, avrebbero deciso di fare da soli. Difficoltoso spostarsi verso le proprie abitazioni, visto che nel frattempo l’incendio aveva reso impraticabile traversa Cannarella. “Abbandonate le case e mettetevi in salvo”, avrebbero suggerito i soccorritori ai cittadini che continuavano a telefonare chiedendo aiuto. “Con le nostre pompe abbiamo cercato di arginare le fiamme e di mettere in salvo una cinquantina di persone, tra cui diversi bambini- continua a raccontare il residente- Terribile il momento in cui ci siamo resi conto che proprio l’area in cui tutti ci eravamo sistemati per proteggerci dal fuoco cominciava ad essere seriamente minacciata dal fuoco. Temevamo il peggio, sul serio. Ricordo le urla, tante”. Sul posto era, nel frattempo, giunta un’auto attrezzata della Protezione civile. Intorno alle 19 anche i vigili del fuoco avrebbero raggiunto la zona, ultimando gli interventi di spegnimento del fuoco. “Ma non è finita- prosegue il residente- Intorno alle 20,00 siamo stati costretti ad allertare nuovamente i soccorritori perché le fiamme erano ripartite, in un’altra zona. Fortunamente i vigili del fuoco hanno subito sedato il fuoco. Resta il ricordo di un pomeriggio di paura- conclude il cittadino- il forte timore che si potesse arrivare alla tragedia ma, per fortuna, siamo qui a raccontarlo”.

Siracusa. Tari, scontro sulle tariffe. Ecco quanto ci costa il servizio

Tensione in consiglio comunale sulle aliquote Tari, la nuova tassa sui rifiuti. L'assise cittadina dovrebbe votare il provvedimento martedì prossimo, data stabilita dalla conferenza dei capigruppo, ma l'atmosfera a palazzo Vermexio sarebbe, su questo tema, tutt'altro che distesa. L'argomento dovrebbe essere affrontato oggi pomeriggio, nel corso di una riunione tra consiglieri, dirigenti e con gli assessori ai Tributi, Gianluca Scrofani e all'Ambiente, Francesco Italia, mentre in mattinata la commissione Bilancio si riunisce per esprimere il proprio parere sulla delibera di giunta approvata alcuni giorni fa. Secondo il Piano Economico Finanziario relativo alla Tari, il Comune ritiene che il costo del servizio ammonti, per il 2014, a 30 milioni e 200 mila euro circa: 27 milioni e mezzo a cui vanno aggiunti due milioni e 700 mila euro relativi alle agevolazioni e riduzioni previste dal regolamento comunale. Entrando nel dettaglio delle singole attività collegate alla raccolta, lo smaltimento dei rifiuti, la differenziata, lo spazzamento delle strade e i diversi servizi che rientrano nell'ambito della nuova imposta, il Pef approvato dall'esecutivo parla di 3 milioni e 600 mila euro necessari per garantire lo spazzamento e il lavaggio delle strade, 2 milioni e 800 mila euro per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, mentre lo smaltimento costa circa 5 milioni e mezzo, a cui vanno aggiunti "altri costi" per altri 5 milioni e 700 mila euro. In totale fanno 7 milioni e 700 mila euro circa. Passando ai costi amministrativi relativi all'accertamento, la riscossione e il contenzioso, il piano economico finanziario stima in un milione e 200 mila euro la cifra necessaria. La differenziata ha costi per 642 mila e 800 euro, a cui devono essere aggiunti

250 mila euro per il riciclo. Il costo complessivo è, quindi, vicino ai 900 mila euro. La raccolta differenziata sfiora ancora il 3 per cento, distante dagli obiettivi che, con il nuovo bando, l'amministrazione comunale intende raggiungere. Rispetto ai costi del servizio, la relazione ipotizza che "per molte utenze le tariffe diminuiranno", opinione ben diversa da quella espressa da alcuni esponenti dell'opposizione, che preannunciano, al contrario, un nuovo salasso.

Villasmundo. Piantagione di marijuana in un agrumeto, la Gdf in elicottero la scopre tra rovi e fitta vegetazione

Era all'apparenza un agrumeto, ma nascondeva una piantagione di marijuana. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di Finanza attraverso una complessa operazione , condotta con l'ausilio di un elicottero e di ricognizioni aeree, seguite da una meticolosa analisi dei rilievi fotografici. Quell'agrumeto di Villasmundo, secondo le Fiamme Gialle, aveva qualcosa di strano e aveva caratteristiche morfologiche che ben si prestavano a celare tutt'altro tipo di coltivazione. Pochi dubbi per gli investigatori, che hanno sollecitato l'intervento da parte dei finanzieri della Compagnia di Augusta e della Tenenza di Priolo- Melilli. Una volta raggiunta la zona, gli uomini delle Fiamme Gialle sono stati guidati dall'alto, dai colleghi di Palermo che, a bordo dell'elicottero, davano indicazioni sul percorso da seguire per raggiungere l'agrumeto. Vasta la piantagione di marijuana scoperta, dotata di impianto di irrigazione e di

illuminazione, entrambi abusivi. Difficile individuare e raggiungere quel luogo impervio, folta la vegetazione, fitti i rovi, che nascondevano un migliaio di piante di canapa, alte tra uno e 3 metri, alcune già in fase di fioritura. La piantagione è stata estirpata e sarà adesso sottoposta ad analisi prima di essere distrutta. Le indagini proseguono per individuare i "proprietari" della piantagione.

Siracusa. Vigili urbani, affondo della Uil: "Gestione autoreferenziale, disservizi e personale sfiduciato"

"Disservizi, tanti, lamentati dai cittadini, che non sono altro che il risultato di una visione distorta di compiti e servizi della polizia municipale, messa in atto da un anno da "vertici e "verticiuzzi vari". La segretaria della Fp Uil, Gesualda Altamore punta così l'indice contro l'amministrazione comunale e, nello specifico, contro la gestione dei vigili urbani. Il sindacato parta di "una concezione autoreferenziale dei servizi, dove viene regolarmente dimenticato il prodotto finale, che è il servizio da rendere alla città". Parole dure, a cui Altamore aggiunge un commento altrettanto chiaro. "Il risultato- dice- è sotto gli occhi di tutti ed è un imbarazzante "abbandono" delle attività primarie di polizia locale, fra tutti viabilità e controllo del territorio". La Uil parla di organico ridotto e risorse scarse, ma ritiene che "queste vadano ottimizzate, non sprecate nei mille rivoli di pseudo-riorganizzazioni, regolarmente fallimentari". Una gestione che avrebbe come risultato, secondo Altamore, "un

personale operativo stanco e sfiduciato, mentre mai come oggi la città manca dei servizi di polizia locale che meriterebbe”.

Siracusa. Università, la provincia a corto di servizi. "Prospettive nere per gli studenti"

“Siracusa presto priva di segreterie universitarie”. La previsione è del consigliere comunale Tony Bonafede e del presidente della Consulta giovanile, Marco Zappulla. “Una prospettiva purtroppo a breve termine- spiegano Bonafede e Zappulla- perché quando la Provincia avrà ultimato il percorso di conversione in libero consorzio, per gli universitari dell’intero territorio non ci sarà più il servizio di segreteria decentrata, adesso operativo in accordo con l’ateneo di Catania”. Alcuni passaggi sono già stati compiuti. “Anche se passati sotto silenzio- proseguono il consigliere e il presidente della consulta giovanile- come nel caso della chiusura della segreteria universitaria di via Arsenale, ormai due anni fa. Non vorremmo che nei prossimi mesi si verifichi il disastro che immaginiamo e di cui farebbero le spese i numerosi studenti siracusani”. La soluzione on line non è sempre gradita. In tanti preferiscono ancora avere la certezza di indicazioni chiare, per evitare errori o riuscire a rimediarvi alla svelta. “Del resto il sistema – ricordano Bonafede e Zappulla- qualche volta è andato in tilt, con tanto di scuse da parte del Rettore”. La richiesta è quella di un incontro con il commissario dell’ex Provincia, Mario Ortello per affrontare la questione per tempo e tentare di garantire

anche sportelli Cus ed Ersu. “Remando tutti nella stessa direzione – concludono il consigliere e il presidente della consulta giovanile- eviteremo ai giovani siracusani ulteriori disagi, che andrebbero ad aggiungersi a quelli già notevoli legati ai trasporti ”

Siracusa. Centrosinistra, Impallomeni: "Popolari per l'Italia esclusi dal confronto Pd-Sel"

“L’area moderata del Centrosinistra esclusa da Pd e Sel, nonostante le ripetute richieste di un confronto sui principali temi amministrativi”. Non comincia sotto i migliori auspici il percorso verso il recupero dell’unità interna al Centrosinistra provinciale. Piccato il tono del segretario regionale dei Popolari per l’Italia, Pippo Impallomeni all’indomani della riunione tra i vertici locali del Partito Democratico e di “Sinistra, Ecologia e libertà”, pronti, nelle intenzioni espresse, a ricostruire, nel territorio, lo schieramento, anche con il coinvolgimento delle altre forze politiche e di singoli cittadini. “Mi fa piacere che si siano incontrati- premette Impallomeni- E’ un peccato, però, che all’incontro non siano stati invitati gli altri partiti del Centrosinistra e le forze moderate del governo Renzi e al Comune”. Impallomeni esprime rammarico per quella che ritiene “l’assurda decisione, di cui prendere atto, da parte delle due segreterie di escluderci – conclude – da ogni forma di dialogo democratico”.

Siracusa. Incendi, canadair su Belvedere e Targia. Fuoco anche a Punta Cugno

Non cessa l’emergenza incendi in provincia di Siracusa. Anche oggi i vigili del fuoco hanno dovuto fare ricorso ad un canadair per domare un vasto incendio che si è sviluppato nelle campagne di contrada Targia, sotto Belvedere. Sul posto, oltre al mezzo aereo, una squadra dei pompieri del comando provinciale di via Von Platen insieme alla Protezione civile.
Incendio anche in contrada Punta Cugno, nella zona industriale. La colonna di fumo, visibile anche dalla zona alta di Siracusa aveva allarmato i cittadini, per il timore che potesse trattarsi di un incidente all’interno di un impianto del Polo Petrolchimico.Secondo quanto spiegano i vigili del fuoco le fiamme hanno, invece, avviluppato un’area di campagna, probabilmente con dei rifiuti. Un rogo “di una certa rilevanza”, ma non collegato all’attività delle industrie.

Siracusa. Operazione Trinacria, controlli straordinari del territorio

Controlli straordinari del territorio nel capoluogo. Li hanno condotti ieri gli uomini delle Volanti, nell’ambito

dell’operazione “Trinacria”. Gli agenti hanno controllato 19 veicoli e identificato 24 persone, elevando due contravvenzioni al Codice della Strada.

Siracusa. Servizi per il Comune:13 milioni di euro per due appalti

Due appalti, 13 milioni di euro in totale, per servizi di vario tipo assicurare al Comune: dalla manutenzione, alla custodia;dal front office, alle affissioni; dal servizio autista per trasporto pubblico locale, alla manutenzione degli impianti elettrici e telefonici negli stabili comunali e alla manutenzione di caditoie e chiusini. Li ha pubblicati nei giorni scorsi palazzo Vermexio. Le relative gare saranno celebrate alla fine di settembre. Nel primo caso, l’appalto ammonta a 10 milioni 143 mila euro complessivi e riguarda nel dettaglio: “l’affidamento dei servizi di custodia, front office, servizi di supporto agli uffici comunali, manutenzioni, affissione e defissione manifesti, rimozione graffiti , tag e imbrattamenti, servizi cimiteriali, facchinaggio, trasloco, allestimento palchi e autista per trasporto pubblico locale”. Un contratto che, una volta stipulato, avrà una durata di 48 mesi. Il termine per la consegna delle offerte è fissato per il 23 settembre prossimo. Il secondo appalto vale, invece, 2 milioni e 800 euro. Riguarda la “manutenzione degli impianti elettrici e telefonici negli stabili di pertinenza comunale, della segnaletica orizzontale, verticale , luminosa e del servizio di reperibilità per pronto intervento stradale, la riqualificazione delle sedi stradali e la manutenzione,

appunto, di caditoie e chiusini”. Per questo secondo appalto, il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il 18 settembre prossimo. Chi si aggiudicherà il servizio dovrà gestirlo per 4 anni.